

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Rapporti di Riesame anno 2016

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in Farmacia

Classe :LM-13

Sede : Potenza Dipartimento di Scienze

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Prof. Faustino Bisaccia (Docente del Corso di Studio - Direttore del Dipartimento di Scienze

Prof. Innocenzo Casella (Docente del Corso di Studio – Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia) – Responsabile del Riesame.

Dr. ssa Simona Todisco (Docente del Corso di Studio; nominato con documento di registrazione: verbale n. 7 del CCS in Farmacia, adunanza del 15 Novembre 2016).

Dr.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo con Funzione di Responsabile del Settore Gestione della Didattica del Dipartimento di Scienze).

Sig. Anna Guarnieri (Rappresentante degli studenti) nominata con Documento di Registrazione: verbale n. 6 del CCS in Farmacia, adunanza del 26 Settembre 2015.

Sig. Rita De Laurentiis (Rappresentante degli studenti) nominata con Documento di Registrazione: verbale n. 7 del CCS in Farmacia, adunanza del 24 Novembre 2015.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **17 Gennaio 2017 – Riunione gruppo del Riesame: Valutazione generale delle problematiche del CdS e pianificazione del processo di compilazione del rapporto del riesame 2016.**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il presente Rapporto del riesame per l'anno 2016 è stato presentato, discusso nelle sue parti ed approvato durante la seduta del CCS in Farmacia del 25 Gennaio 2017.

In seguito ad ampia e critica discussione circa l'individuazione e l'analisi degli obiettivi formativi, le relative azioni che il CdS intende intraprendere, la tempistica della realizzazione nonché le modalità di verifica attraverso gli indici di valutazione che il Corso di Studi ha inteso adottare, il CdS in Farmacia ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame 2016.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Dai Rapporti di Riesame relativi agli anni precedenti è stato evidenziato come la più importante delle criticità del corso di studi in Farmacia è il limitato numero di CFU superati al termine del I anno di iscrizione (o comunque del primo biennio). Inoltre, il non trascurabile tasso di abbandono tra il I e II anno, rappresenta sempre un elemento di criticità.

I Rapporti del Riesame degli anni precedenti hanno evidenziato che la media dei CFU superati al termine del I e II anno presentano elementi di criticità, ancora non superati.

L'andamento generale sembra purtroppo mostrare un trend non incoraggiante, da una valutazione delle coorti precedenti (2010-2013), la media del numero di CFU acquisito al II anno oscilla tra i 28 CFU e 16 CFU (dati CED).

Le percentuali di mancate iscrizioni al II anno rimangono comunque significative (coorte 2013), sebbene il grado di dispersione studentesco per gli anni successivi al secondo risulta alquanto contenuto.

Dall'analisi dei dati forniti dall' Ufficio Certificazione ed Elaborazione Dati dell'Ateneo (UCED) è emerso dal confronto delle Coorti 2011, 2012, 2013, che il numero di studenti iscritti al II anno con più di 39 CFU superati nell'intervallo temporale considerato (febbraio-gennaio successivo) è rimasto significativamente basso (< 10-15%). E' interessante tuttavia osservare che per la coorte 2014, le percentuali di studenti iscritti al II anno con più di 39 CFU superati risulti lievemente superiore al 25 %.

Infine, dall'analisi dei dati disponibili risulta che il numero di studenti iscritti al II anno per le stesse coorti, non ha mostrato rilevanti elementi di crescita.

Questi punti sono emersi come elementi di criticità sulla quale il CdS ha già intrapreso in precedenza azioni tese a correggere e/o limitarne gli effetti.

Obiettivo n. 1: *Incrementare le percentuali medie di CFU superati per gli studenti del I anno e che si iscrivono al II anno.*

Contenere e possibilmente ridurre le percentuali degli abbandoni nel primo biennio di iscrizione.

Azioni intraprese:

I calendari delle lezioni sono stati definiti per tutti gli Insegnamenti su tre distinti giorni settimanali, prestando attenzione alla distribuzione settimanale degli Insegnamenti aventi diverse ore di laboratorio. La razionale distribuzione settimanale del carico didattico delle lezioni richiede comunque notevoli sforzi nel contesto operativo attuale, dove la carenza di aule per la didattica rimane a tutt'oggi una esigenza non del tutto risolta.

Tutti gli Insegnamenti del CdS, così come stabilito, sono stati strutturati su scala semestrale. Questo allo scopo di favorire sia la possibilità di sostenere CFU alla fine del I semestre (soprattutto del I anno di iscrizione), che di soddisfare meglio il carattere di propedeuticità di alcuni insegnamenti quali: Istituzioni di Matematica al I semestre e Fisica al II semestre (verbale n. 3 del 18 marzo 2015). Per gli anni successivi al primo, gli Insegnamenti già presentavano una disposizione temporale su scala semestrale.

Come per gli anni accademici precedenti è continuato a tutt'oggi il processo di potenziamento e miglioramento dei servizi web circa l'accesso degli studenti alle informazioni generali sul Corso di Studio, quali: calendari e modalità di esame, programmi di insegnamento, materiale didattico, etc.

Particolare attenzione del CdS è stata rivolta all'azione di sensibilizzazione del corpo docente allo scopo di migliorare e rendere sempre chiare e complete le schede di trasparenza dei propri insegnamenti.

In considerazione degli obiettivi prefissati in precedenza, già a partire dall'anno acc. 2015-2016 è stato introdotto il pre-corso di Chimica Generale ed Inorganica, offerto agli studenti neo-immatricolati secondo le stesse modalità e forme del pre-corso in Matematica, già istituito precedentemente per gli studenti in entrata.

L'attività di tutoraggio studentesca (Rapporto del Riesame 2014-15), è stata istituita dal CdS e pubblicata sul sito web del Dipartimento. Questo allo scopo di favorire e promuovere l'integrazione degli studenti con il corpo docente e poter meglio intercettare le problematiche dei primi favorendo così in particolar modo l'inserimento nella realtà universitaria delle giovani matricole.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tutte le iniziative intraprese precedentemente, sono in fase di monitoraggio continuo e nel tempo sono soggette a periodici aggiornamenti e modifiche. Ciò in considerazione anche delle esperienze e soprattutto dei risultati che maturano nel corso del tempo.

Il potenziamento dell'offerta didattica, al fine di rendere più agevole la preparazione agli esami di alcuni insegnamenti di base (collocati al primo biennio di studi) e/o a carattere applicativo ha spinto il CdS a promuovere attività di supporto integrative, affidate a personale qualificato previa adeguata valutazione comparativa. Attualmente, alcuni degli insegnamenti che usufruiscono di supporto didattico sono:

Chimica Generale ed inorganica;

Istituzioni di matematica;

Biologia animale e vegetale;

Analisi dei farmaci I;

Botanica farmaceutica e farmacognosia;

Microbiologia.

Indicatori qualitativi delle azioni intraprese e relative scadenze:

E' necessario sottolineare che i risultati di questi percorsi e/o azioni correttive intraprese non sono da considerarsi immediati e verificabili alla fine di ogni anno accademico. La loro efficacia ed adeguatezza agli obiettivi prefissati, deve intendersi estesa a tempi che implicano più anni accademici. Spesso, la verifica della loro reale efficacia deve ricercarsi su valutazioni di carattere tendenziale estese nel tempo (più anni accademici).

Per ogni azione intrapresa, sono necessari controlli in itinere al fine di poter modulare, anche durante lo stesso anno accademico, l'intensità ed i tempi delle azioni intraprese.

Un indicatore qualitativo di primaria utilità e prontezza nell'accertamento della qualità dell'offerta didattica globale del Corso di Studio è rappresentato dai report dei questionari studenti. L'analisi di questi ultimi fornisce un indubbio mezzo di verifica circa il livello qualitativo generale e fornisce quindi, indicazioni utili sulla efficacia delle azioni intraprese.

Altro indicatore utile di valutazione è rappresentato dalla analisi dei dati forniti dal UCED, dal quale si rilevano gli indispensabili dati tendenziali circa le percentuali di CFU superati dagli studenti nonché le percentuali di abbandono ed altre utili informazioni.

Ritenendo che gli obiettivi prefissati nel precedente Rapporto del Riesame non sono da considerarsi ancora raggiunti, e ritenendo valide le azioni già intraprese, si intende estendere la loro applicazione anche per il prossimo anno accademico.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le elaborazioni dei dati relativi alle opinioni degli studenti sono stati forniti dalla Commissione Paritetica del DIS in forma aggregata per struttura didattica o forniti direttamente dall'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati dell'Università, ripresi da Alma Laurea e dai Report Opinioni Studenti.

Il CdS in Farmacia è a numero programmato e prevede un numero massimo di iscritti al I anno pari a 100. Per l'anno accademico 2013-2014 sono risultati essere immatricolati 99 studenti.

Secondo dati forniti dagli uffici preposti dall'Ateneo, per gli anni accademici 2014-2015 e 2015-2016 il numero di studenti realmente immatricolati al I anno (rilevazione al 31 Gennaio) è stato rispettivamente di 101 e 97.

Per l'anno acc. 2015-2016 le fasi di preselezione (svolte durante la metà di settembre) hanno comunque registrato una partecipazione di studenti effettiva ai test di ingresso del 60 % superiore al numero programmato (100).

L'analisi dei dati in ingresso ha registrato negli anni campionati tra il 2010 ed il 2015 indici percentuali alquanto stabili nel tempo:

- popolazione femminile in preponderanza, superiore al 70%;*
- provenienza extraregionale attestata a livelli compresi tra il 10-15%;*
- provenienza da istituti di scuola media superiore di tipo liceale di oltre il 70 %;*
- votazioni raggiunte dagli studenti alla maturità variamente distribuita, la coorte 2015 ha presentato percentuali di studenti con votazione superiori a 80/100 di ca 50%; il 5% degli iscritti ha ottenuto votazioni di 100/100.*

Dagli Uffici preposti dell'Ateneo, si evidenzia che il numero di mancate iscrizioni al II anno (coorte 2014), tra rinunce agli studi e trasferimenti si attesta a livelli del 35 %, dato che resta alquanto elevato, sebbene inferiore rispetto alle percentuali della coorte 2013 (> 40%). E' tuttavia evidente, confermato anche da dati di Altri Atenei, che i Corsi in Farmacia presentano alti percentuali di abbandoni dovuti a diffusi processi di migrazione degli studenti verso Corsi di Studi di Medicina e/o a carattere infermieristico. Processi questi ultimi, evidentemente del tutto non gestibili né attribuibili a possibili eventuali criticità del CdS in Farmacia.

Più significativo è il dato rappresentato dal grado di superamento di CFU nel primo biennio di studio. In particolare, gli studenti che si iscrivono al II anno con un numero di CFU superati maggiore di 39, pur se in crescita, continua a restare intorno al 20 % degli iscritti (coorte 2014).

Al fine di definire il livello qualitativo degli studenti in ingresso, per l'anno accademico 2016-2017, i test di ingresso sono stati gestiti dal Consorzio CISIA. Dalla comparazione delle

risultanze ottenute rispetto ad altre Sedi consorziate (dati CISIA, su 2267 studenti e 7 sedi distinte), è risultato che a monte di una media di voto di 43.7 su scala generale, gli studenti del CdS in Farmacia della Università di Basilicata hanno ottenuto un punteggio medio di 30.2. Dall'analisi dettagliata è inoltre emersa una simile differenza nei punteggi per tutte le discipline oggetto del test di ingresso (matematica, fisica, biologia e chimica). Ciò sembra indicare che il livello culturale medio degli studenti in fase di iscrizione presso questa Sede, presenta sensibili deficit circa il grado medio di conoscenze raggiunto nelle discipline di base.

Il dato CISIA supporta la valenza e la bontà delle azioni già intraprese dal CdS circa lo svolgimento di pre-corsi su materie di base. Appare pertanto del tutto necessario continuare ad investire e potenziare i pre-corsi nelle materie di base al fine di meglio raccordare le conoscenze acquisite in precedenza con quelle minime necessarie per affrontare il Corso di Studio.

Punti di forza del CdS:

Un punto di forza del CdS, sebbene con margini di ulteriore miglioramento, è rappresentato dalle buone percentuali di studenti che attraverso programmi Erasmus, attingono ad esperienze sia di tipo didattico che culturale in altri Paesi europei. Durante il triennio di riferimento 2011-2013, un totale di 13 studenti ha trascorso alcuni mesi di stage formativo, attraverso programmi Erasmus, in Paesi Comunitari, superando circa il 50 % dei CFU programmati presso le rispettive Sedi ospitanti.

Durante il 2015 il CdS in Farmacia ha approvato un numero percentualmente significativo di progetti Erasmus (circa 15) (dati acquisiti dal CCS, verbali n. 5 del 24/06/2015, n. 6 del 24/09/2015 e n. 7 del 24/11/2015).

Nel periodo gennaio-settembre 2016, il CCS ha approvato ben 10 progetti Erasmus (verbale del CCS n. 4 del 24 maggio 2016).

Tutti gli studenti del CdS svolgono attività di tirocinio formativo (30 CFU, 900 ore) presso farmacie (anche ospedaliere) allocate sul territorio regionale e non, attingendo esperienze formative sia di carattere strettamente professionale che di contesto ambientale/culturale. L'organizzazione e la gestione dei tirocini si avvale, oltre che degli uffici centrali a ciò preposti quali il CAOS (Centro di Ateneo per l'Orientamento degli Studenti), anche di una apposita Commissione costituita da docenti del CdS e rappresentanti del mondo del lavoro (rappresentanze degli Ordini professionali).

Dall'analisi dei questionari studenti, è emerso chiaramente che il livello di soddisfazione dell'offerta formativa complessiva, nonché il dimensionamento del carico didattico in funzione del numero di CFU formale, si attestano a livelli compresi tra il 80-90 %, ben collocati a livello di Ateneo (dati questionari studenti 2015-2016).

E' da sottolineare che l'organizzazione generale della didattica erogata dal Corso di Studio e l'attuale offerta didattica del CdS ha ottenuto (dati Alma Laurea, dati Maggio 2014 e Maggio 2015) positivi consensi da parte degli studenti e laureati in Farmacia presso l'Ateneo di Basilicata, confortando così il lavoro finora svolto dal CdS. In particolare, il corpo docente è generalmente apprezzato in termini di impegno temporale, disponibilità e competenze culturali.

Obiettivo n. 1:

Aumentare il numero medio di CFU superati durante il primo biennio di studi.

Potenziare azioni di supporto agli studenti in entrata al Corso di Studio in Farmacia.

Attività di pre-corsi su insegnamenti base per gli studenti iscritti al I anno.

Tempistica: prossimi anni accademici

Responsabilità: CdS – Dipartimento Scienze

Obiettivo n. 2:

Contribuire alla riduzione di abbandoni durante il primo biennio di studi.

Potenziare azioni di supporto agli studenti.

Modulazione della attività di tutoraggio agli studenti attraverso attività di sensibilizzazione del corpo studentesco.

Tempistica: prossimi anni accademici

Responsabilità: CdS e DIS

Azioni da intraprendere:

Favorire ulteriormente le fasi di ingresso degli studenti al primo anno di corso attraverso il potenziamento dei pre-corsi in materie di base quali la matematica, la chimica, la fisica, etc.

Favorire ulteriormente la predisposizione di attività di supporto agli insegnamenti di base del primo biennio e degli insegnamenti con CFU di laboratorio; azione già intrapresa durante gli anni accademici precedenti, comunque da continuare e possibilmente potenziare.

Sarà necessario continuare nell'attività di sensibilizzazione della popolazione studentesca a frequentare le attività didattiche dei pre-corsi offerti da DIS agli studenti in entrata, allo scopo di accrescerne l'interesse e quindi i livelli di frequenza agli stessi.

Il CdS ha deliberato (verbale del CCS n. 6 del 19 settembre 2016) di rimodulare l'organizzazione del servizio di tutoraggio agli studenti. Saranno assegnati agli studenti del primo biennio di studio tutors docenti aventi insegnamenti collocati nello stesso biennio, questo al fine di favorire l'interazione docente-studente.

Potenziamento di attività tutoriali da parte di studenti prossimi alla laurea e/o giovani laureati in discipline di base.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze (seduta del 27 Ottobre 2015 – Verbale n. 20, estratto punto 7), in base al DM 198 ha deliberato di attribuire al CdS in Farmacia specifiche risorse per attività di tutoraggio. In tal senso, il CCS in Farmacia (verbale n.2 del 16 febbraio 2016), ha redatto ed approvato un proprio progetto per il finanziamento di alcune borse di studio per addizionali attività di sostegno agli insegnamenti di base e tutoraggio agli studenti neo immatricolati al fine ultimo di avvicinare maggiormente i giovani studenti alle svariate dinamiche e problematiche di natura didattica ed organizzativa.

Una maggiore disponibilità di aule sia per lezioni frontali che laboratori, rimane una esigenza

primaria ed imprescindibile per garantire i minimali livelli qualitativi dell'offerta formativa. Lo stesso vale per il potenziamento e l'acquisizione di attrezzature didattiche (strumentazioni di base) indispensabili per lo svolgimento di attività di laboratorio per un Corso di laurea a carattere prevalentemente pratico-applicativo.

In tal senso il CdS, continua nella sua attività di sensibilizzazione presso il DIS per il drenaggio di risorse economiche e alla predisposizione di spazi idonei alla didattica.

Le scadenze per la realizzazione degli obiettivi previsti vanno necessariamente estese nel tempo, non solo per validarne l'efficacia ma anche per rendere gli obiettivi stessi di dimostrabile efficacia.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Attività di coordinamento, razionalizzazione e verifica dei relativi programmi di insegnamento. Razionalizzazione delle attività didattiche e formative erogate.

Obiettivo n. 2:

Ulteriore potenziamento dei servizi telematici del Corso di Studi.

Azioni intraprese:

L'attenta valutazione dei questionari studenti estesi su un più vasto arco temporale (campionario 2012-3, 2013-14, 2014-15) ha permesso di verificare i diversi indici qualitativi dell'intera offerta formativa.

In generale, il grado di apprezzamento generale degli insegnamenti erogati dal CdS in Farmacia, si attesta su livelli superiori al 80 %, raggiungendo anche gradi del 90 - 95 %.

Incoraggiante è che circa 80 % degli studenti ha ritenuto attribuire ai diversi insegnamenti erogati, una votazione superiore a 25/30 . Interessante è anche il trend positivo di apprezzamento della qualità degli insegnamenti, osservato durante il triennio (2013-2015)(analisi dati questionari dalla 3° Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DIS).

Le azioni intraprese sono state dirette al continuo monitoraggio delle schede di trasparenza degli insegnamenti, sensibilizzando i relativi docenti titolari a necessarie azioni correttive circa gli obiettivi previsti, le modalità di esami, propedeuticità richieste, materiale didattico, etc.

Il CdS, proprio nella strategia generale di razionalizzare la propedeuticità del primo anno di insegnamento, per l'anno acc. 2015-2016 ha introdotto la semestralità sugli insegnamenti di Istituzioni di matematica (I semestre) e di Fisica (II semestre), consentendo agli studenti l'acquisizione dei concetti di matematica prima di affrontare il corso di Fisica.

La verifica dei contenuti degli insegnamenti è ancora in itinere ed è necessario che le azioni correttive si debbano estendere anche per i prossimi anni accademici.

Attraverso azioni di continua sensibilizzazione, i servizi telematici sono stati resi maggiormente fruibili per gli studenti circa l'accesso alla organizzazione ed erogazione degli insegnamenti del CdS. I prospetti circa la disponibilità di Tesi sperimentali con relativi soggetti di studio sono stati definiti e pubblicati sul sito del Dipartimento, aggiornando continuamente l'offerta delle relative disponibilità.

Le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti erogati, tutte le date concernenti l'organizzazione del corso di studio sono riportate sul sito e prontamente aggiornate.

I relativi questionari dei singoli insegnamenti sono stati trasmessi ai rispettivi docenti al fine di permettere a questi ultimi di trarre utili indicazioni per meglio poter modulare la propria offerta didattica.

Il CCS, in diverse sedute (verbale n. 6 del 23 settembre 2015, verbale n. 4 del 24 maggio 2016, verbale n.6 del 19 settembre 2016) ha rimarcato in termini generali nei riguardi del proprio corpo docente, la puntualità, la verifica ed aggiornamento continuo della qualità della propria offerta didattica, la adeguata predisposizione di materiale didattico, la continua verifica in itinere del

grado di apprendimento, etc.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CdS in Farmacia, è di relativamente nuova istituzione, pertanto richiede tempi necessariamente lunghi per raggiungere livelli di organizzazione propria paragonabili con altri CdS sia a livello locale (UNIBAS), che ancor di più, a livello nazionale. Tuttavia, dalla analisi generale dei diversi indici qualitativi (questionari studenti), sembra emergere che le azioni già in precedenza intraprese siano nella giusta direzione del continuo miglioramento degli indici qualitativi.

La necessità di acquisizione di ulteriori supporti alla didattica quali aule e laboratori, nonché ausili infrastrutturali alla erogazione della didattica (strumentazioni di laboratorio di base, materiale didattico, etc.), sebbene non di stretta pertinenza del CdS, rappresenta per il prossimo futuro un elemento di impegno e sensibilizzazione dei Membri del CdS in seno al DIS e dei diversi Organismi preposti dell'Ateneo.

Il servizio di informazione "on-line" sebbene ben avviato, richiede ancora fasi di potenziamento per accrescere maggiormente l'efficacia e la sua visibilità.

Indicatori qualitativi delle azioni intraprese e relative scadenze:

I risultati attesi per queste azioni correttive meritano una valutazione complessiva, circa la loro efficacia ed adeguatezza, estesa su periodi di più anni accademici. Tuttavia le verifiche in itinere, rappresentano una importante mezzo di modulazione delle azioni stesse. Alla fine dell'anno accademico, una puntuale analisi dei report dei questionari studenti potrà fornire le dovute indicazioni sulla efficacia delle azioni intraprese in considerazione del grado di soddisfazione da parte del corpo studente. In particolare, le azioni legate alle verifiche dei contenuti dei vari insegnamenti, evitando sovrapposizioni di argomenti ed assicurando consequenzialità e propedeuticità degli stessi. Un naturale indicatore è rappresentato dall'attento monitoraggio dei report dei questionari studenteschi. L'obiettivo minimo da raggiungere è quello di mantenere e, auspicabilmente migliorare gli indici qualitativi espressi dagli studenti nei report degli anni precedenti. Soprattutto migliorare alcune delle criticità rilevate.

L'entità delle azioni intraprese con conseguente modalità di erogazione deve intendersi estesa anche per i prossimi anni accademici.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Le elaborazioni dei dati relativi alle opinioni degli studenti sono stati forniti dalla Commissione Paritetica del DIS o forniti direttamente dall'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati dell'Università, Questionari studenti, etc.

Dall'analisi dettagliata dei Report Opinioni studenti 2012-13, 2013-14 e 2014-14 emergono alcuni interessanti dati:

- *Circa 80 % degli studenti del CdS in Farmacia si dichiara soddisfatto dell'offerta didattica erogata, con un trend tendenziale in miglioramento;*
- *Gli orari delle lezioni sono abbastanza rispettati, si verificano percentuali variabili tra coorti ed annualità (tra il 75 % e 96 % degli studenti si dichiara soddisfatto).*
- *Il contenuto degli insegnamenti non è ripetitivo per oltre il 70 – 80 % del corpo studentesco.*
- *I contenuti degli insegnamenti corrispondono alle aspettative per oltre 88 % degli studenti. Interessante è il dato del primo biennio, dove le positività sono superiori al 91 % degli iscritti.*
- *Il carico di studio complessivo degli insegnamenti, è dichiarato essere accettabile per oltre il 70 % degli intervistati.*
- *Il materiale didattico, indicato o fornito dal docente, risulta adeguato per la gran parte degli studenti iscritti ai primi tre anni del Corso di studi (oltre 85 %).*

Da dati Alma Laurea si evidenzia un apprezzabile grado di soddisfazione circa l'organizzazione generale del CdS (laureati 2015).

Alcuni altri dati di interesse offerti da Alma Laurea su 25 intervistati sono:

- *Età media dei laureati: 26.9 anni;*
- *Voto medio di laurea: 101/110;*
- *Il 76% dei laureati si iscriverebbe allo stesso CdS (UNIBAS)*

Interessante è osservare e confrontare anche i dati su base nazionale (4900 questionari):

- *Età media dei laureati: attestata su 26.7 anni;*
- *Voto di laurea su 100/110.*

Dal confronto con i dati su scala nazionale, sembra emergere la constatazione che alcune criticità quale i tempi per la laurea (ovvero il relativamente basso numero di CFU medi superati per anno), sia un comune denominatore per la gran parte dei CdS in Farmacia dislocati su scala nazionale.

Obiettivo n. 1:

L'obiettivo rimane lo stesso della scorsa Relazione di Riesame.

Armonizzazione dei carichi didattici degli insegnamenti del I e II anno del Corso di Studio. Accrescere il livello di interdizione tra lo stato delle conoscenze acquisite dagli studenti in entrata ed i contenuti propri degli insegnamenti di base.

Azioni da intraprendere:

Attenzione all'organizzazione didattica attraverso un continuo monitoraggio dei contenuti dei programmi degli insegnamenti erogati. Continuo monitoraggio e verifica delle schede di trasparenza.

Analisi puntuale dei questionari studenti per valutare il grado della qualità complessiva percepita dall'utenza studentesca.

Somministrazione e potenziamento dei pre-corsi ai neo-immatricolati e supporto didattico agli insegnamenti dei primi anni accademici attraverso l'ausilio di tutors anche esterni al CCS (contratti, etc.).

Intensificare il processo di "feedback" tra studenti-docenti e studenti-tutor al fine di meglio razionalizzare l'offerta didattica complessiva.

La recente istituzione e rimodulazione da parte del CCS della struttura di tutoraggio ha lo scopo di "avvicinare" il CCS alle diverse problematiche didattiche, logistiche, etc. della classe studente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CCS si propone di promuovere ausili di supporto didattico e l'utilizzo di esercitatori per meglio far fruire il trasferimento culturale agli studenti, particolarmente ai neo-immatricolati.

Le risorse umane, professionali ed economiche, compatibilmente con le esigenze generali, si intendono primariamente derivanti dal DIS.

Le responsabilità del percorso qualitativo devono intendersi ripartite tra il CCS e le diverse strutture dipartimentali preposte alla didattica.

Indicatori qualitativi delle azioni intraprese e relative scadenze:

Verifica del numero di CFU medi superati durante i primi anni di iscrizione.

Migliorare e/o stabilizzare al meglio gli indici qualitativi delle opinioni degli studenti rispetto agli stessi forniti nei report precedenti.

Valutazione periodica dei dati Alma Laurea e confronto con gli indici qualitativi espressi su scala nazionale.

Il processo di verifica dei contenuti degli insegnamenti deve necessariamente essere esteso ad un arco temporale comprendente i prossimi anni accademici.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Ampliamento dei potenziali sbocchi professionali ed interazione con le realtà del mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

Allo stato attuale non sono state intraprese specifiche azioni, sebbene rimane attiva una stretta collaborazione tra gli Ordini provinciali dei farmacisti ed il CCS, attraverso la Commissione Tirocini.

La promozione di iniziative di collaborazioni con Enti di ricerca Pubblici e Privati, nonché gli Ordini professionali Regionali ed in generale, con tutte le Imprese che operano nel settore del farmaco, rimane un obiettivo strategico utile per l'accompagnamento dei laureati in Farmacia al mondo del lavoro. Tuttavia, il contesto regionale, la congiuntura economica del Paese, la recente istituzione del CDS, contribuiscono a rendere ardua l'azione di interlocuzione con le realtà professionali e produttive sia dislocate nel contesto locale che nazionale.

Nell'aprile del 2014 si è svolta una consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro (Federfarma di Potenza, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Potenza) finalizzata alla verifica degli obiettivi formativi del Corso di Studio in Farmacia, nonché alla verifica degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

Tutte le parti sociali coinvolte nella consultazione hanno espresso parere positivo sia sui contenuti dell'offerta formativa che nella articolazione della stessa erogata dal Corso di Studio. Tuttavia, sebbene sono state invitate diverse Rappresentanze del mondo del farmaco, la partecipazione di queste ultime è stata alquanto scarsa.

L'istituzione del master universitario di II livello in Medicina e Salute di Genere (D.R. 498 del 29/10/2015) per l'anno acc. 2015-2016, presso l'UNIBAS e gestito dal DIS, esteso anche alla LM-13 (classe di laurea in Farmacia e Farmacia Industriale) ha avuto lo scopo di fornire un aggiuntivo percorso culturale ed occasione di formazione pratico-professionale, utilmente spendibile nel mondo del lavoro.

Il CCS in collaborazione con il DIS e con gli Organi preposti dell'Ateneo, ha promosso presso il MIUR l'inserimento della UNIBAS quale nuova Sede per lo svolgimento degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

A partire dall'anno 2017, l'Università degli Studi della Basilicata sarà Sede per lo svolgimento degli Esami di Stato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CCS (verbale n. 7 del 15 novembre 2016) ha ritenuto utile riprendere l'iniziativa di dialogo con le parti sociali, estendendo l'invito ad ulteriori Rappresentanze anche dislocate nel contesto nazionale. Questo allo scopo non solo di assolvere ai normali compiti istituzionalmente definiti (verifica degli obiettivi formativi del CdS, etc.), ma anche di concordare ed intraprendere iniziative utili per avvicinare i laureati al mondo del lavoro.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'istituzione del CdS in Farmacia presso l'Università della Basilicata è relativamente recente, l'esiguo numero di laureati ed i brevi tempi intercorsi dalla laurea non permettono di definire significativi dati statistici circa i livelli di occupazione.

Secondo i dati Alma Laurea riferiti all'indagine 2015, ad un anno dalla laurea dichiara di essere occupato il 46 % degli intervistati (28) di cui il 83 % di genere maschile. Degli occupati, il 30 % ha dichiarato di lavorare in proprio, mentre il 46 % è assunto a tempo indeterminato. Oltre il 90% degli occupati è impiegato nel settore privato (farmacie).

Su scala nazionale (dati Alma Laurea, indagine 2015), dichiara di lavorare ad un anno dalla laurea circa il 53 % degli intervistati (4182).

Pertanto, dai dati Alma Laurea emerge chiaramente che, seppure il CdS sia collocato in un contesto geo-economico molto precario, le percentuali di laureati occupati (ad un anno dalla laurea) è alquanto in linea con i dati rilevati dal contesto nazionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Potenziamento dell'interazione tra il CdS, gli Ordini Professionali, Enti di ricerca, etc.

Azioni da intraprendere:

Una più stretta collaborazione con gli Ordini professionali della Regione, le Rappresentanze delle più significative categorie del mondo del farmaco (Federfarma, etc.) è auspicabile e quindi da promuovere anche attraverso iniziative a carattere culturale e di collaborazione al fine di permettere attività formative post-laurea.

Contribuire insieme con il DIS, gli Organi di Ateneo (CAOS) e gli Ordini Professionali, ad estendere e facilitare le possibilità di accesso degli studenti a svolgere il proprio percorso di tirocinio presso anche farmacie di piccole dimensioni dislocate sul territorio lucano.

Il CCS ha già intrapreso azioni di modifica e rimodulazione del Regolamento Tirocini, al fine di facilitare l'accesso alle farmacie dislocate sul tutto il Territorio regionale ed extraregionale limitrofo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attraverso le attività di tirocinio degli studenti e tramite i periodici incontri con la apposita Commissione Tirocini del CdS, si è realizzato un virtuoso feedback di confronto sul grado di preparazione effettiva degli studenti rispetto alle generali attese degli operatori.

Le risorse sono ovviamente di tipo umano e legate in primis all'impegno del corpo docente del CdS. E' anche auspicabile la fattiva collaborazione del DIS e degli Organi dell'Ateneo oltre che delle Parti Sociali direttamente coinvolte.

Il percorso e le relative scadenze devono necessariamente intendersi in un arco temporale esteso a

più anni accademici. Le fasi di verifiche annuali sono indispensabili per meglio calibrare la modulazione delle specifiche azioni intraprese.

Importante per la ottimale gestione ed il potenziamento delle attività di tirocinio, è la collaborazione tra il CdS, il DIS e le strutture di orientamento di Ateneo (CAOS).

Indicatori qualitativi delle azioni correttive:

L'obiettivo minimo da raggiungere è quello di accrescere le possibilità di “incontro” tra la realtà universitaria e quella del mondo del lavoro. Il percorso di tirocinio presso farmacie e/o strutture Ospedaliere, di ricerca o Enti legate alla distribuzione o produzione di farmaci disposte sul territorio regionale rappresenta un utile indicatore di qualità.

La periodica verifica e confronto dei dati Alma Laurea sia in termini temporali che di confronto con il contesto nazionale, rappresenta un altro valido indicatore qualitativo in uscita del CdS.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo